

pagaonline PA FrontEnd

Manuale utente





Indice

1.	Il portale pagaonline PA FrontEnd	3
	l. Il portale lato Cittadino	
	2.1 I pagamenti attesi	
	2.2 I pagamenti spontanei	
	3. I modelli di pagamento	
	, -	
	L'esito del pagamento	
5.	i. Visualizzazione delle posizioni debitorie spontanee	13



1. Il portale pagaonline PA FrontEnd

pagaonline PA FrontEnd è il portale destinato a cittadini e imprese per pagare le posizioni debitorie nei confronti dell'Ente Creditore o generare pagamenti in autonomia per determinati servizi.

L'accesso al portale è consentito tramite un link simile a http://www.pagaonlinepa.it/POL CitizenPortal/GEN_Default.aspx?idDominio=XXXXXXXXXXXX#no-back-button, dove XXXXXXXXXXX indica il Codice fiscale dell'Ente.

Il link dovrà essere inserito nell'home page del sito istituzionale dell'Ente congiuntamente al logo ufficiale di pagoPA (Figura 1) che verrà fornito all'Ente da Progetti e Soluzioni al momento del rilascio dei portali di FrontEnd e di BackOffice.



Figura 1 - Logo pagoPA da inserire nel sito istituzionale dell'Ente



2. Il portale lato Cittadino

Una volta inseriti il logo e il link nella pagina istituzionale, il Cittadino potrà accedere al portale di FrontEnd cliccandovi sopra.

La pagina che apparirà è riportata in Figura 2, nella quale il Cittadino dovrà scegliere tra effettuare un pagamento atteso o un pagamento spontaneo.

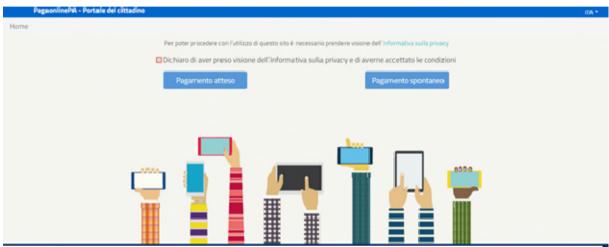


Figura 2 - Il portale del Cittadino

Il "Pagamento atteso" è un processo che nasce dall'Ente: gli operatori del Comune avranno già creato una posizione debitoria da BackOffice e il Cittadino potrà accedere a questa funzionalità per pagare online il Codice Avviso riportato nell'Avviso di Pagamento ricevuto.

Il "Pagamento spontaneo" è invece un processo attivato dal Cittadino, il quale decide di pagare il Comune richiedendo di usufruire di uno dei servizi indicati dall'Ente come "spontanei".

Il Cittadino dovrà quindi cliccare sull'opzione a cui è interessato.

Essendo la nomenclatura "Pagamento atteso" e "Pagamento spontaneo" utilizzata da AgID a livello nazionale, ma non sempre chiara all'utenza finale, si consiglia di predisporre una pagina intermedia tra il sito del Comune e il portale di FrontEnd attraverso la quale si può guidare il Cittadino nel compiere la scelta corretta, ad esempio indicando per quali servizi spontanei sia possibile effettuare il pagamento.

Infine, si ricorda che viene data la possibilità al Cittadino di impostare il portale anche in lingua inglese.



2.1 I pagamenti attesi

Come descritto nel paragrafo precedente, con il termine pagamenti attesi si intende quei pagamenti per cui il Comune ha creato una posizione debitoria nei confronti del Cittadino, generando uno IUV, ed inviato l'avviso di pagamento. Ovvero il Comune decide il tipo di servizio, il relativo importo e la data di scadenza oltre la quale non sarà più possibile pagare per il Cittadino.

Per iniziare la procedura di pagamento, il Cittadino che avrà deciso di pagare via portale, dovrà solamente inserire il Codice IUV o il Codice Avviso ricevuto grazie all'avviso di pagamento nello spazio apposito che è riportato in Figura 3.



Figura 3 - Pagamento atteso _Inserimento Codice IUV e Codice Avviso

Come possiamo vedere, in tutte le pagine del portale sono presenti dei testi informativi che forniscono maggiori indicazioni sugli elementi dell'interfaccia. Cliccando sull'icona "i" accanto a ogni elemento si visualizza un breve suggerimento sul campo da valorizzare.

Inserito il Codice IUV o il Codice Avviso, l'utente potrà scegliere il metodo di pagamento a lui preferito, come descritto successivamente nel Capitolo 3.



2.2 I pagamenti spontanei

I pagamenti spontanei sono invece processi attivati su iniziativa del Cittadino, ovvero la posizione debitoria verrà creata direttamente da lui.

Il Cittadino non potrà scegliere indistintamente ogni servizio erogato dal Comune, ma solo quelli che l'Ente ha configurato come spontanei in fase di censimento.

Infatti, come riportato in Figura 4 e in Figura 5, il servizio dovrà essere selezionato tramite un menu a tendina dal Cittadino.



Figura 4 - Pagamento spontaneo_Crezione posizione debitoria

Non tutti i campi presenti in Figura 4 sono sempre visibili ed a scelta del Cittadino.

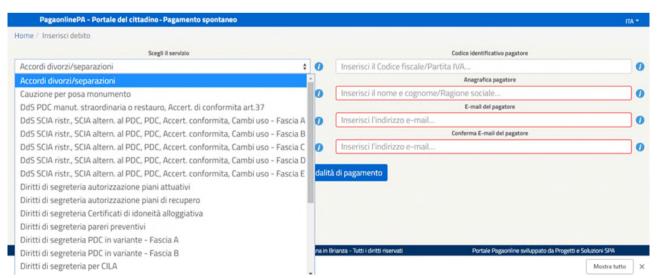


Figura 5 - Pagamento spontaneo Creazione posizione debitoria



Ad esempio, il campo in cui è possibile inserire le informazioni aggiuntive può essere presente o meno a discrezione del Comune mentre l'importo può essere sia precompilato che ad inserimento libero. Nel prima caso il valore dell'importo è stabilito dal Comune in fase di censimento dei servizi, nel secondo è il Cittadino che decide l'importo da inserire, sulla base di una sua conoscenza o di indicazione da parte del Comune stesso.

I campi con il riquadro rosso in figura sono quelli obbligatori. Si evidenzia come il Cittadino debba possedere un indirizzo e-mail, poiché il pagamento nasce in formato digitale.

Inseriti tutti i dati, il Cittadino sceglie il modello di pagamento.

Le possibilità fornite al Cittadino sono due, ovvero procedere con il pagamento online oppure stampare il proprio avviso di pagamento e pagare tramite i canali tradizionali disponibili sul territorio quali:

- banche
- poste (se previsto del proprio Comune)
- tabaccai, bar, pasticcerie, rivenditori, esercenti a vario titolo facenti parte del circuito
 Lottomatica e SISAL

La schermata di scelta di riferimento è riportata in Figura 6.

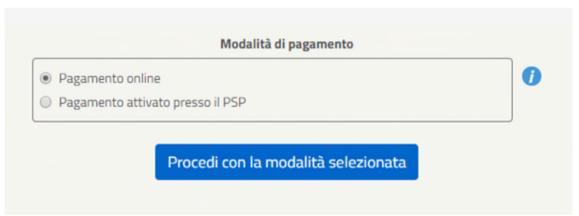


Figura 6 - I modelli di pagamento

In caso di scelta di "Pagamento online" verranno mostrati alcuni dati di controllo quali il nome del servizio, l'importo e l'anagrafica del pagatore per la conferma del debito spontaneo.

Per procedere, il Cittadino sarà ora indirizzato sul WISP, l'ambiente di AgID dedicato ai pagamenti digitali, che sarà descritto nel prossimo capitolo.



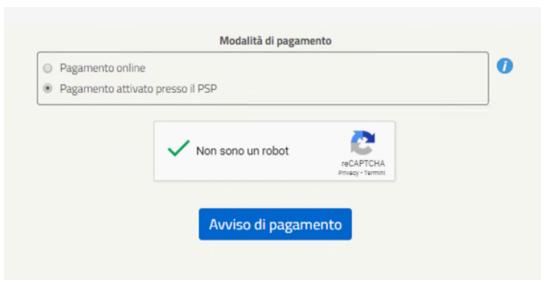


Figura 7 - Il modello di pagamento presso PSP

Se il modello scelto è "Pagamento attivato presso il PSP" sarà possibile cliccare sul pulsante "Avviso di pagamento" e di conseguenza, verrà inviato l'avviso in formato PDF alla e-mail comunicata in precedenza.

Quando il Cittadino crea il proprio avviso di pagamento, ovvero si genera un codice IUV, viene automaticamente assegnata una data di scadenza alla posizione debitoria, pari a 10 giorni dalla creazione della posizione debitoria stessa.



3. I modelli di pagamento

Indipendentemente dal fatto che il pagamento sia spontaneo o atteso, per procedere al pagamento online il Cittadino sarà reindirizzato sul WISP, l'ambiente di AgID che gli permetterà di scegliere il metodo di pagamento.

La prima schermata che appare al Cittadino è quella di Figura 8.



Figura 8- Autenticazione debitore

Il Cittadino potrà quindi scegliere come autenticarsi e le opzioni disponibili sono il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) o la propria e-mail.

Il passo successivo sarà quello di scegliere il metodo di pagamento e sono disponibili tre alternative.





Figura 9 - Metodi di pagamento nel WISP 2.0

Il primo metodo comporta l'utilizzo di una carta di credito/debito da parte del Cittadino. Questa opzione richiama la user experience dei siti di eCommerce.

Possiamo vedere i dati richiesti necessari al completamento del pagamento in Figura 10.

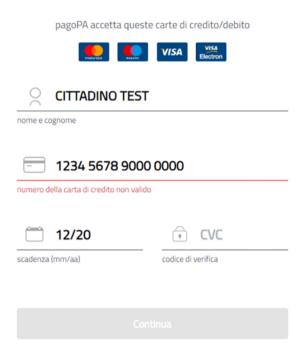


Figura 10 - Carta di credito/debito

Il secondo metodo è il conto corrente: accedendo a questa sezione saranno visibili fin da subito solo alcune delle banche che permettono questa modalità di pagamento, alcune disponibili per tutti, altre solo per i propri correntisti. Ad esempio, la maggior parte degli istituti bancari ha deciso di avvalersi



del circuito MyBank. Selezionando questa opzione infatti, dopo una pagina di riepilogo dei dati, sarà visibile un menù a tendina che permetterà di selezionare la propria banca.

L' ultimo metodo "Altri metodi di pagamento" include canali più innovativi, come i mobile payments tramite Paypal e Satispay.



4. L'esito del pagamento

Nel caso di pagamenti tramite WISP, indipendentemente dal fatto che il Cittadino sia riuscito a concludere il pagamento o meno, egli riceverà via e-mail una ricevuta telematica (RT) con il riepilogo del pagamento effettuato che ha valore liberatorio.

Nel caso non sia riuscito a concludere il pagamento, l'importo risulterà pari a 0.

La medesima ricevuta telematica verrà archiviata nel dettaglio della posizione debitoria sul portale di BackOffice dell'Ente.



5. Visualizzazione delle posizioni debitorie spontanee

Per l'ente sarà possibile vedere le posizioni debitorie create in modo spontaneo dai propri cittadini tramite il portale di BackOffice. Quindi, lato Ente, sarà possibile consultare lo stato delle posizioni esattamente con la stessa modalità utilizzata per i pagamenti attesi.

Per poterle visualizzare, dopo essere entrati nel portale di BackOffice grazie alle proprie credenziali, occorrerà selezionare la tab "Cruscotto Posizioni Debitorie" ed eseguire una "Ricerca" selezionando il servizio in questione e se necessario gli altri filtri disponibili.



Figura 11 - Cruscotto Posizioni Debitorie

Questa operazione permette all'Ente di monitorare la creazione e lo stato di pagamento delle posizioni debitorie, infatti è disponibile l'informazione "Stato posizione debitoria" che indica all'Ente se il pagamento è stato effettuato, se è possibile effettuarlo o se la posizione debitoria è bloccata.



Figura 12 - Ricerca per "Stato posizione debitoria"

Il processo in questa fase è quindi del tutto analogo a quello effettuato nel caso di un pagamento atteso.